

COMUNE DI PORTO VIRO

Provincia di Rovigo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Trevisan dr. Ludovico

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 10/02/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Porto Viro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto Viro, 10/02/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Trevisan dr. Ludovico

1. PREMESSA

Il sottoscritto Trevisan Ludovico, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 14/09/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in **data 04/02/2025** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla **Giunta comunale in data 30/01/2025 con delibera n. 14**, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in **data 28/01/2025** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Porto Viro registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 13.755 abitanti.

L'Ente è stato istituito, a seguito di processo di fusione per unione, dal 01/01/1995.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio¹.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

¹ Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** il termine del 31/12/2024 per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, secondo una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 è stato **differito al 28/02/2025, con Decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2024 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 2 del 03/01/2025).**

L'Ente, pertanto, è **in esercizio provvisorio 2025** e l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Vista l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione. Il Comune di Porto Viro, il cui Consiglio Comunale è stato sciolto con D.P.R. 10/12/2024 (G.U. Serie Generale n. 305 del 31/12/2024) a seguito della decadenza del Sindaco (dichiarata con deliberazione del C.C. n. 34 del 23/10/2024), ha prolungato i tempi di formazione del bilancio, ritenendo opportuno verificare le condizioni normative e finanziarie nelle quali l'Ente deve collocarsi, condizioni che sono rimaste incerte fino all'approvazione della Legge di Bilancio 2025 (Legge 30/12/2024, n. 207, pubblicata in G.U. n. 305, S.O. n. 43 del 31/12/2024).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, **non ha** effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che, qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato tutti gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato in schema dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 30/01/2025 e da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale unitamente agli schemi di bilancio, esprime il parere con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato approvato, in schema, con **delibera di Giunta Comunale n. 3 del 16/01/2025**.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla **Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 16/01/2025** ed è recepito nel DUP, approvato con **deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30/01/2025**, sul quale l'Organo di revisione esprime parere positivo e obbligatorio quale strumento di programmazione con il presente verbale.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di **deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 16/01/2025** e è recepito e contenuto nel DUP, approvato con **deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30/01/2025**.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, oltre che in sede di DUP, dovrà esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO (FAQ 51 di Arconet – principio contabile 4/1). Il parere dell'Organo di revisione sarà rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è contenuto nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con **delibera n. 3 del 22/04/2024** la proposta di **rendiconto per l'esercizio 2023** (ultimo rendiconto approvato).

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 **in data 29/03/2024 con verbale n. 5**.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.324.375,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 237.833,69
b) Fondi accantonati	€ 6.296.365,42
c) Fondi destinati ad investimento	€ 10.513,98
d) Fondi liberi	€ 779.662,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.324.375,22

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 889.776,12 così dettagliato:

- Quote accantonate euro 0,00
- Quote vincolate euro 15.016,49

• Quote vincolate applicate, previa eliminazione del vincolo	euro 95.097,50
• Quote destinate agli investimenti	euro 0,00
• Quote disponibili	euro 779.662,13

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Il Comune di Porto Viro **non** ha registrato disavanzo e conseguentemente **non** ha in essere piani di rientro.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 889.776,12	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 5.897.519,20	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.309.344,87	€ 7.363.703,55	€ 7.275.254,32	€ 7.263.254,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.238.861,31	€ 1.333.473,19	€ 1.128.813,76	€ 1.127.696,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.847.715,17	€ 3.505.074,22	€ 3.142.418,76	€ 2.822.418,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.747.875,20	€ 1.616.164,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 28.536.091,87	€ 17.423.414,96	€ 15.401.486,84	€ 15.068.369,91
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.216.903,10	€ 11.124.250,96	€ 10.971.195,84	€ 10.706.644,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 11.671.487,77	€ 1.646.164,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.042.701,00	€ 1.048.000,00	€ 575.291,00	€ 506.725,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00	€ 2.605.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 28.536.091,87	€ 17.423.414,96	€ 15.401.486,84	€ 15.068.369,91

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Pertanto, le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato verranno iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025, mediante apposita variazione di bilancio 2025/2027 in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI PORTO VIRO (RO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.366.365,74		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.202.250,96 0,00	11.546.486,84 0,00	11.213.369,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.124.250,96 0,00 1.463.104,75	10.971.195,84 0,00 1.378.162,90	10.706.644,91 0,00 1.162.614,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽²⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.048.000,00 0,00 0,00	575.291,00 0,00 0,00	506.725,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PORTO VIRO (RO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.818.164,00	250.000,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.848.164,00 0,00	250.000,00 0,00	250.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽³⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PORTO VIRO (RO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000. L'importo di euro 30.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da sanzioni da Codice della Strada finalizzate all'acquisto di attrezzature per il Comando di Polizia Locali. Non vi sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente. Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale sopra citate. L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.955.926,21	€ 6.276.843,39	€ 8.366.365,74
di cui cassa vincolata	€ 124.292,90	€ 875.138,77	€ 4.508.403,98
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 4.508.403,98 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata² per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

² Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.L. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare

L'art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non contempla** alcuna transazione non monetaria correlata alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

Il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP.

L'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (facoltà per gli enti locali di avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento).

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10, D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che, non rientrando nella fattispecie, l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.L. 78/2015 (l'art. 17-ter del D.L. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità per gli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, queste economie).

espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopresse le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopresse le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Dato che l'Ente è ricompreso tra gli enti in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono stanziare** in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **non sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023. Sarà predisposta apposita variazione di bilancio per l'applicazione dell'avanzo vincolato.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% (senza alcuna soglia di esenzione). L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.³

³ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'“Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 2.976.000,00	€ 2.976.000,00	€ 2.976.000,00	€ 2.976.000,00

TARIP

Dall'esercizio 2024, il Comune di Porto Viro rientra in regime TARIP (tariffa puntuale), che prevede l'introduzione della tariffa corrispettiva, applicata e riscossa direttamente dal gestore Ecoambiente S.r.l. e sostituisce il tributo TARI incassato dal Comune. Di conseguenza, come già registrato nell'esercizio 2024, anche nel bilancio 2025 l'Ente non ha previsto alcuna somma a titolo di gettito TARI per l'anno di competenza.

La tariffa è costituita da due parti principali: una quota fissa e una quota variabile; quest'ultima cresce con l'aumentare degli svuotamenti del contenitore del secco residuo, rilevati dall'operatore con un Tag al momento della raccolta. Ciò significa che, per quantificare l'importo della quota variabile della tariffa, vengono conteggiati gli svuotamenti del secco residuo. La quota fissa è annuale copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici) e i servizi svolti indistintamente per l'intera collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, lo svuotamento dei cestini pubblici, ecc.). La quota variabile copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto e il loro trattamento. Il nuovo metodo tariffario, che dal 2024 riguarda tutti i Comuni della Provincia di Rovigo, non prevede più il conteggio delle superfici delle abitazioni per il calcolo della tariffa, ma l'elemento principale di valorizzazione dipende dal numero dei componenti della famiglia, in quanto in regime di tariffa puntuale, rileva la quantità effettiva di rifiuto prodotta che non dipende dalla superficie, quanto piuttosto dalla numerosità della famiglia.

L'Organo di revisione ha verificato che, dall'esercizio 2024, l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo all'ambito tariffario unico "Bacino di Rovigo" e la conseguente approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti urbani nel medesimo ambito spettano al Consiglio di Bacino Rovigo, organismo partecipato direttamente dal Comune di Porto Viro, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo TARIP è stata approvata con regolamento dal Consiglio di Bacino Rovigo con delibera assembleare n. 22 del 20/12/2023, successivamente modificata con delibera assembleare n. 2 del 22/03/2024; il già menzionato regolamento, dall'esercizio 2024, ha valenza per tutto l'ambito unico tariffario "Bacino di Rovigo";
- il pagamento della TARIP da parte dell'utenza **avviene** direttamente al gestore del servizio Ecoambiente S.r.l., società direttamente partecipata dal Comune di Porto Viro;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARIP (non più iscritta a bilancio), l'Ente non ha istituito alcun altro tributo. L'Ente **non ha istituito** l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 254.312,70	€ 406.623,48	€ 600.000,00	€ 700.000,00	€ 140.770,00	€ 650.000,00	€ 130.715,00	€ 650.000,00	€ 130.715,00
Recupero evasione TASI	€ 7.876,67	€ 9.269,70	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 200,00
Recupero evasione TARI (effettuato sui residui attivi dei PEF)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno (non istituita)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione canone unico patrimoniale	€ 2.080,10	€ 3.872,47	€ 55.000,00	€ 10.000,00	€ 4.445,00	€ 4.000,00	€ 1.778,00	€ 4.000,00	€ 1.778,00
TOTALI	€ 264.269,47	€ 419.765,65	€ 656.500,00	€ 711.000,00	€ 145.415,00	€ 655.000,00	€ 132.693,00	€ 655.000,00	€ 132.693,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi nell'esercizio 2024 rispetto al gettito ordinario IMU è pari al 20,30%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **sono coerenti** con i dati disponibili al momento nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione. L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, in quanto previsti all'interno del titolo 1 dell'entrata tra i fondi perequativi (Fondo di Solidarietà Comunale), come previsto negli esercizi precedenti per il fondo incremento asilo nido (art. 1, comma 449, lettera D-*sexies* della Legge n. 232/2016 e il fondo incremento trasporto alunni disabili (art. 1, comma 449, lettera D-*octies* della Legge n. 232/2016). L'Amministrazione di riserva di apportare le eventuali variazioni al bilancio di previsione, se necessario.

L'Organo di revisione ha verificato che, non ricorrendone la fattispecie, all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1, comma 508, Legge n. 213/2023, nelle more di un più esatto calcolo da parte del Ministero.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.296.383,27	159.073,00	1.093.723,83	115.100,00	1.127.696,83	159.073,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	643.910,27	62.100,00	490.223,83	62.100,00	524.196,83	106.073,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	652.473,00	96.973,00	603.500,00	53.000,00	603.500,00	53.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	37.089,92	37.089,92	35.089,93	35.089,93	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	37.089,92	37.089,92	35.089,93	35.089,93	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.333.473,19	196.162,92	1.128.813,76	150.189,93	1.127.696,83	159.073,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 400.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 800.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.200.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 698.800,00	€ 637.785,00	€ 637.785,00
Percentuale fondo (%)	58,23%	57,98%	57,98%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto del FCDE, è così distinta:

- euro 122.560,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 376.640,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 135 in data 03/12/2024, l'Ente ha destinato l'importo netto (previsione meno FCDE):

- di euro 376.640,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 61.280,00 (pari al 50% dei proventi al netto del FCDE) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta, in via previsionale, ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 307.920,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni patrimoniali	159.405,00	159.405,00	159.405,00
Rimborso quota ammortamento mutui servizio idrico integrato per utilizzo rete	230.588,22	155.888,76	155.888,76
Canone Unico Patrimoniale	171.000,00	171.000,00	171.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	570.993,22	496.293,76	496.293,76
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.413,60	1.413,60	1.413,60
Percentuale fondo (%)	0,25%	0,28%	0,28%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni dei proventi dalla vendita dei beni e dei servizi dell'Ente è il

seguinte:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 25.600,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 404.405,00	€ 401.000,00	€ 401.000,00	€ 401.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 11.343,95	€ 217,00	€ 217,00	€ 217,00
Percentuale fondo (%)	2,64%	0,05%	0,05%	0,05%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Per quanto riguarda i proventi dei servizi a domanda individuale, l'organo esecutivo con deliberazione n. 134 del 03/12/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,67 %.

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE	157.100,00	100.000,00	63,653
SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA MATERNA E ISTRUZIONE PRIMARIA	322.738,90	135.000,00	41,829
USO LOCALI ED EDIFICI COMUNALI PER FINI NON ISTITUZIONALI	12.670,00	4.500,00	35,516
USO PALESTRE SCUOLE ELEMENTARI/MEDIE PER FINI NON ISTITUZIONALI	113.560,95	3.500,00	3,082
TRASPORTO SCOLASTICO	290.771,91	41.000,00	14,100
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	896.841,76	284.000,00	31,666

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, nel bilancio di previsione 2025/2027 non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare alcuna tariffa.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Come già sopra indicato, il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 183.451,06	€ 171.000,00	€ 171.000,00	€ 820,80	€ 171.000,00	€ 820,80	€ 171.000,00	€ 820,80

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 208.934,20	€ -	€ 208.934,20
2024 (assestato)	€ 241.942,00	€ -	€ 241.942,00

2025	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00
2026	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00
2027	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata. Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.681.208,45	€ 2.662.675,68	€ 2.573.380,27	€ 2.578.816,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 288.653,42	€ 289.655,38	€ 286.542,66	€ 286.040,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.456.169,56	€ 4.057.454,91	€ 4.052.575,91	€ 4.031.031,17
104	Trasferimenti correnti	€ 2.316.914,66	€ 1.983.919,37	€ 2.046.741,84	€ 2.042.241,84
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 473.433,00	€ 428.964,00	€ 387.169,00	€ 359.135,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 79.021,81	€ 35.200,00	€ 35.200,00	€ 35.200,00
110	Altre spese correnti	€ 1.921.502,20	€ 1.666.381,62	€ 1.589.586,16	€ 1.374.180,90
	Totale	12.216.903,10	11.124.250,96	10.971.195,84	10.706.644,91

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 2.662.675,68 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.071.599,13, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal paragrafo 12 del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 165.221,70, come risultante dall'ultimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 le risorse per la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 13.540,00 annui, come risultante dal paragrafo 12 del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.646.164,00;
- per il 2026 ad euro 250.000,00;
- per il 2027 ad euro 250.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Nessun intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere** i seguenti contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP):

Oggetto dell'operazione	Numero atto	Data dell'atto	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE CIMITERO DI CONTARINA	523	12/06/2006	Concessione	SI	off balance
CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE CIMITERO DI DONADA	603	06/03/2007	Concessione	SI	off balance

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

La Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), all'articolo 1, comma 788, prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale.

La Legge di Bilancio disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, la medesima legge autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 40.176,87 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 40.347,26 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 40.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00, pari allo 0,87% delle spese finali in termini di cassa (come dal quadro generale riassuntivo).

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che: nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza di parte corrente	€ 1.463.104,75	€ 1.378.162,90	€ 1.162.614,90
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza di parte capitale	€ 3.610,00	€ 3.610,00	€ 3.610,00
totale	€ 1.466.714,75	€ 1.381.772,90	€ 1.166.224,90

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti

dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, e nello specifico il Metodo A.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologie	no
Categorie	no
Capitoli	si

- che i capitoli di entrata interessati risultano dalla seguente tabella:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2025		100,00%	100,00%		
				2026		100,00%	100,00%		
				2027		100,00%	100,00%		
24	1	1.01.01.06	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2025	700.000,00	140.770,00	140.770,00	140.770,00	A
				2026	650.000,00	130.715,00	130.715,00	130.715,00	
				2027	650.000,00	130.715,00	130.715,00	130.715,00	
24	2	1.01.01.76	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2025	1.000,00	200,00	200,00	200,00	A
				2026	1.000,00	200,00	200,00	200,00	
				2027	1.000,00	200,00	200,00	200,00	
57		4.05.01.01	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTO DI COSTRUZIONE	2025	150.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	A
				2026	150.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
				2027	150.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
58		4.05.01.01	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	2025	50.000,00	610,00	610,00	610,00	A
				2026	50.000,00	610,00	610,00	610,00	
				2027	50.000,00	610,00	610,00	610,00	
260		3.01.02.01	DIRITTI SEGRETERIA	2025	65.000,00	208,00	208,00	208,00	A
				2026	65.000,00	208,00	208,00	208,00	
				2027	65.000,00	208,00	208,00	208,00	
308		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	2025	10.000,00	9,00	9,00	9,00	A
				2026	10.000,00	9,00	9,00	9,00	
				2027	10.000,00	9,00	9,00	9,00	
340		3.02.03.01	PROVENTI SANZIONE VIOLAZIONE LEGGI, REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI - UFFICIO SEGRETERIA	2025	70.000,00	47.243,00	47.243,00	47.243,00	A
				2026	70.000,00	47.243,00	47.243,00	47.243,00	
				2027	50.000,00	33.745,00	33.745,00	33.745,00	
340	1	3.02.03.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA - UFFICIO POLIZIA LOCALE	2025	2.000,00	203,40	203,40	203,40	A
				2026	1.500,00	152,55	152,55	152,55	
				2027	1.500,00	152,55	152,55	152,55	
340	2	3.02.03.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA - UFFICIO COMMERCIO	2025	500,00	48,75	48,75	48,75	A
				2026	500,00	48,75	48,75	48,75	
				2027	500,00	48,75	48,75	48,75	
341		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE VINCOLATE ALLE SPESE DI RIPRISTINO - VEDI CAP1139/U	2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
				2026	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
				2027	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
342		3.02.02.01	RECUPERO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PROVENTI DA RUOLI)	2025	700.000,00	471.240,00	471.240,00	471.450,00	A
				2026	700.000,00	471.240,00	471.240,00	471.450,00	
				2027	400.000,00	269.280,00	269.280,00	269.400,00	
343		3.02.02.01	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PROVENTI CDS ART. 208 - NON DA	2025	400.000,00	277.440,00	277.440,00	277.440,00	A
				2026	350.000,00	242.760,00	242.760,00	242.760,00	
				2027	350.000,00	242.760,00	242.760,00	242.760,00	

		AUTOVELOX VINCOLATI AL 50%)							
345	3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE ARTT. 34,36 E 37 DPR 380/2001 (ASSENZA/DIFFORMITA' DAI PERMESSI A COSTRUIRE O DALLA D.I.A.) E ART. 167 DLGS 42/2004 (VIOLAZIONI PAESAGGISTICHE)	2025	20.000,00	360,00	360,00	360,00	A	
			2026	20.000,00	360,00	360,00	360,00		
			2027	20.000,00	360,00	360,00	360,00		
346	3.02.02.99	RIMBORSI SPESE POSTALI E DI NOTIFICA RIFERITE AI VERBALI PER SANZIONI DA CODICE DELLA STRADA	2025	113.000,00	96.954,00	96.954,00	96.954,00	A	
			2026	100.000,00	85.800,00	85.800,00	85.800,00		
			2027	100.000,00	85.800,00	85.800,00	85.800,00		
349	3.02.02.01	PROVENTI DA SANZIONI CONTRAVVENZIONALI CODICE DELLA STRADA (ART. 142 CDS)	2025	800.000,00	421.360,00	421.360,00	421.360,00	A	
			2026	750.000,00	395.025,00	395.025,00	395.025,00		
			2027	750.000,00	395.025,00	395.025,00	395.025,00		
382	3.01.03.02	FITTI FABBRICATI COMUNALI	2025	2.000,00	592,80	592,80	592,80	A	
			2026	2.000,00	592,80	592,80	592,80		
			2027	2.000,00	592,80	592,80	592,80		
454	3.01.03.01	CANONE UNICO PATRIMONIALE (sostitutivo del canone per l'occupazione suolo pubblico - C.O.S.A.P., della imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni)	2025	171.000,00	820,80	820,80	820,80	A	
			2026	171.000,00	820,80	820,80	820,80		
			2027	171.000,00	820,80	820,80	820,80		
454	1	3.02.03.99 CANONE UNICO PATRIMONIALE (sostitutivo del canone per l'occupazione suolo pubblico - C.O.S.A.P., della imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni): PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI REPRESSIONE DELLE I	2025	10.000,00	4.445,00	4.445,00	4.445,00	A	
			2026	4.000,00	1.778,00	1.778,00	1.778,00		
			2027	4.000,00	1.778,00	1.778,00	1.778,00		
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			2025	3.820.493,22	1.462.894,75	1.462.894,75	1.463.104,75		
			2026	3.558.793,76	1.377.952,90	1.377.952,90	1.378.162,90		
			2027	3.226.793,76	1.162.494,90	1.162.494,90	1.162.614,90		
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA			2025				1.463.104,75		
(Codice 1.10.01.03)			2026				1.378.162,90		
			2027				1.162.614,90		
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE			2025	230.000,00	3.610,00	3.610,00	3.610,00		
			2026	230.000,00	3.610,00	3.610,00	3.610,00		
			2027	230.000,00	3.610,00	3.610,00	3.610,00		
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA			2025				3.610,00		
(Codice 2.05.03.01)			2026				3.610,00		
			2027				3.610,00		

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali di giudizio. L'Ente si riserva di fare un'ulteriore ricognizione e approfondimento in sede di approvazione del rendiconto 2024.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.070,00		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 78.820,00		€ 79.726,00		€ 79.726,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2023)

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	229.210,07 €
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	10.299,96 €
Altri fondi: indennità di fine mandato sindaco	5.292,64 €
Altri fondi: futuri adeguamenti contrattuali	13.072,49 €
Altri fondi: art. 11, comma 6, lett. j), D.lgs. 118/2011 - rapporti debiti crediti - nota assunta al prot. n. 2427 del 01/02/2024	495.879,14 €

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti gli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **venga** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Non si prevedono di assumere nuovi mutui nel periodo 2025-2027).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	5.324.284,75	9.902.518,96	8.862.184,48	7.814.184,48	7.238.893,48
Nuovi prestiti (+)	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	861.424,71	1.003.293,68	1.048.000,00	575.291,00	506.725,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/-: rettifica per riallineamento debito residuo contratto con CDP</i>	<i>0,00</i>	<i>-37.040,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	9.902.518,96	8.862.184,48	7.814.184,48	7.238.893,48	6.732.168,48
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	595,83	0,00	0,00	0,00	0,00

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	285.756,87	473.433,00	428.964,00	387.169,00	359.135,00
Quota capitale	861.424,71	1.003.293,68	1.048.000,00	575.291,00	506.725,00
Totale fine anno	1.147.181,58	1.476.726,68	1.476.964,00	962.460,00	865.860,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	rendiconto	previsione assestata	previsione		
	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	285.756,87	473.433,00	428.964,00	387.169,00	359.135,00
entrate correnti	13.868.307,23	12.395.921,35	12.202.250,96	11.546.486,84	11.213.369,91
% su entrate correnti	2,06%	3,82%	3,52%	3,35%	3,20%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato le seguenti garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento, come segue:

- AFFIDAMENTO DIRETTO PER EMISSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER IL PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CAPATO. BANDO SITI NATURALI UNESCO PER IL CLIMA 2023. CIG B0395F032E:

Polizza di durata quinquennale, con accantonamento complessivo di € 6.748,00, a favore dell'Ente Parco, per il valore del contributo concesso di € 126.172,65;

- PNRR: MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE GRAMIGNARA SUL COLLETTORE PADANO POLESANO. POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DEL CONSORZIO DI BONIFICA:

Polizza di durata annuale, con accantonamento di € 731,00, a favore del Consorzio di Bonifica, per il valore di € 50.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023, ad eccezione della società partecipata ATTIVA Spa in liquidazione e fallimento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Quota Ente	Perdita		Motivazioni perdita	Accantonamento minimo	Fondo accantonato 2025	Accantonamento avanzo
		2022	2023				
CONSVIPO Consorzio per lo Sviluppo del Polesine in liquidazione	2,323%	116.643,00	202.961,00	Organismo in liquidazione	4.714,78	5.000,00	15.299,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non possiede partecipazioni di controllo in società. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2024), con proprio provvedimento motivato n. 43, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha proceduto** con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, e quindi **non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, **non detenendo** alcuna società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non sta producendo** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea di int.	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Att.
REALIZZAZIONE CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3. "ADOZIONE APP IO COMUNI"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	3	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2024	8.575,00	8.540,00	8.540,00	Attuato
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	1	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2024	155.234,00	155.233,80	29.999,80	
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5. "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	5	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2024	35.589,00	32.589,00	0,00	
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE" COMUNE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	4	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2023	14.000,00	14.000,00	7.320,00	
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	2		Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2025	108.964,00	108.964,00	18.300,00	

REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3. "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	3	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2023	28.281,00	28.281,00	9.825,24
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	1	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	2023	20.344,00	20.344,00	13.786,00
EROGAZIONE A FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.1, COMMA 139 E SS. (CD. MEDIE OPERE) CONFLUITI NEL PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE: TRASFERIMENTI FONDI PNRR PER RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - LAVORI CON FONDI PNRR DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2			1.500.000,00	1.500.000,00	205.622,56
MISURA M4C111.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" (FONDI PNRR)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Ministro dell'Istruzione e del Merito		864.000,00	864.000,00	63.478,85
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PONTE DELLA GRAMIGNARA - FONDI PNC CONFLUITI NEL PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2			960.000,00	960.000,00	280.265,69

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni e/o saldi:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Comp.	Linea di int.	Titolarietà	Importo complessivo	Importo accertato	importo incassato
REALIZZAZIONE CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3. "ADOZIONE APP IO COMUNI"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	3	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	8.575,00	8.575,00	8.575,00

REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3. "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	3	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	28.281,00	28.281,00	28.281,00
REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR PER SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	1	Dipartimento Trasformazione Digitale PCM DTD	20.344,00	20.344,00	20.344,00
EROGAZIONE A FAVORE DEI SOGGETTI ATTUATORI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.1, COMMA 139 E SS. (CD. MEDIE OPERE) CONFLUITI NEL PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA E VALORIZZAZIONE: TRASFERIMENTI FONDI PNRR PER RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - LAVORI CON FONDI PNRR DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2		1.500.000,00	1.500.000,00	296.302,60
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PONTE DELLA GRAMIGNARA - FONDI PNC CONFLUITI NEL PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2		960.000,00	960.000,00	288.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.L. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011. L'Ente, pur essendo in esercizio provvisorio, non registra la necessità di provvedere in tal senso.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla legge finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30/01/2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ludovico Trevisan